

ElastoKappa (componente in tanica)

Conformità:

- Allegato II Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008
- Regolamento (CE) 453/2010

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Nome della miscela: Polimero in emulsione acquosa – componente liquido per impermeabilizzante ElastoKappa
 Nome commerciale: **ElastoKappa – tanica**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza e usi consigliati

Polimero per malte cementizie. Prodotto destinato all'impiego professionale in edilizia.
 Usi non consigliati: non ci sono usi non consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza

Ragione sociale: RALLK S.r.l.
 Indirizzo: via Pastrengo 21, 20159 Milano (MI) - Italia
 Tel: 02 72023988
 Fax: \
 E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza: info@rallk.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi al 112

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

2.2 Elementi dell'Etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Indicazioni di pericolo: nessuna

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori della portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi e il volto.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P302+P352+P333+P313 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione o eruzione della pelle consultare un medico

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P304/P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Contiene: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one CAS 2634-33-5: può provocare una reazione allergica
 Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isoatiazol-3-one (Ec no. 247-500-7); 2-metil-2H-isoatiazol-3-one (EC no. 220-239-6) (3:1): può provocare una reazione allergica.



ElastoKappa (componente in tanica)

Disposizioni speciali in base all'allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili i componenti della miscela non rientrano tra le sostanze classificate come PBT o vPvB ai sensi dell'Allegato XIII del Regolamento CE 1907/2006 (REACH).

Sostanze estremamente preoccupanti – SVHC: non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0,1%

SEZIONE 3: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**3.1 Sostanza**

Non pertinente

3.2 Miscela

Nome	CAS	EC	%	Class. CLP	Index
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	220-120-9	0,022 - 0,025	Skin Irritation 2: H315 - Eye Dam. 1: H318 - Skin Sens. 1,1A,1B: H317 – Aquatic Acute 1: H400 – Oral Acute Tox. 4: H302	613-088-00-6
Miscela di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	247-500-7 220-239-6	0,0009 - 0,001	Skin Corr. 1B: H314 - Skin Sens. 1,1A,1B: H317 – Aquatic Acute 1: H400 – Aquatic Chronic 1: H410 Oral Acute Tox. 3: H301 – Dermal Acute Tox. 3: H311 – Inhal Acute Tox. 2: H330	613-167-00-5

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**Consigli generali

Non sono noti effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le esposizioni ad eccezione dei casi più lievi.

In caso di inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Se necessario consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Togliere eventuali lenti a contatto. Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e bere abbondantemente. NON indurre il vomito. Consultare un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Seguire i consigli descritti al paragrafo 4.1



ElastoKappa (componente in tanica)

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare un estintore ad acqua o CO₂ per estinguere l'incendio circostante. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante.

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei

I getti d'acqua non sono adatti.

5.2 Pericoli speciali derivati dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dalla combustione. La combustione produce fumi pesanti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare respiratori adeguati. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per il personale non addetto alla gestione delle emergenze

Assicurare una ventilazione adeguata. Allontanare le persone che sono prive di protezioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (rif. Sezione 8). Evitare di inalare i vapori ed il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.1.2 Per il personale addetto alla gestione delle emergenze

Assicurare una ventilazione adeguata. Allontanare le persone che sono prive di protezioni. Indossare adeguati dispositivi di protezione (rif. Sezione 8). Evitare di inalare i vapori ed il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare versamenti in corsi d'acqua o fognature. Fuoriuscite di grandi dimensioni in corsi d'acqua devono essere segnalati al Ministero per l'ambiente o ad altro organismo di regolamentazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiali assorbenti ed inserirlo in contenitori per il recupero e lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Ulteriori informazioni sulla protezione personale e lo smaltimento sono riportate nella sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le sezioni della scheda dati di sicurezza. Non indossare le lenti a contatto durante la manipolazione del prodotto. Movimentare secondo le normali precauzioni per la prevenzione dei rischi previsti nella Direttiva del Consiglio 90/269/EEC.

7.1.2 Informazioni generiche sull'igiene professionale

Non mangiare né bere né fumare durante la manipolazione del prodotto. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Togliere gli indumenti di protezione prima di accedere ai locali mensa. Fare la doccia e cambiarsi i vestiti alla fine di ogni turno di lavoro. Non indossare indumenti contaminati a casa.



ElastoKappa (componente in tanica)

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La miscela va conservata in luogo asciutto e ben ventilato e nel contenitore originale ed integro. Ogni contatto con aria e umidità va evitato. Il materiale sfuso va conservato in silos appositamente progettati. Tenere lontano da materiali incompatibili secondo quanto riportato nella sezione 10. Tenere fuori dalla portata dei bambini. I serbatoi destinati a contenere il prodotto sfuso dovranno essere in acciaio inossidabile o in vetroresina.

7.3 Usi finali specifici

Riferirsi alla scheda tecnica.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa.

8.2 Controlli dell'esposizione

I dispositivi per la protezione degli occhi (ad es. Occhiali e visiere) devono essere indossati per escludere potenziali contatti con gli occhi dovuti alla natura e al tipo di applicazione. Le protezioni per il viso, gli indumenti protettivi e le scarpe di sicurezza devono essere indossate in modo appropriato.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Se le operazioni dell'utilizzatore generano fumi o vapori, isolare il processo, assicurare la ventilazione del locale o effettuare altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli espositivi al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezioni per gli occhi/volto

Non indossare lenti a contatto. Indossare occhiali con protezione laterale o occhiali a maschera.

8.2.2.2 Protezione della pelle

L'esposizione cutanea deve essere ridotta al minimo, per quanto tecnicamente possibile. Devono essere indossati guanti di protezione (nitrile), vestiti da lavoro con una protezione completa della pelle, pantaloni lunghi, tuta a maniche lunghe con raccordi a chiudere le aperture, scarpe resistenti ai prodotti chimici.

8.2.2.3 Protezione respiratoria

E' raccomandata una ventilazione locale che mantenga i livelli al di sotto dei valori di soglia stabiliti. Per breve periodo è raccomandata una maschera filtrante tipo A.

8.2.2.4 Pericoli termici

Il prodotto non presenta pericoli termici. Nessuna precauzione richiesta.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni in atmosfera devono essere filtrate e controllate al fine del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Contenere le fuoriuscite. Eventuali fuoriuscite di grandi dimensioni in corsi d'acqua devono essere segnalate all'autorità di regolamentazione competente per la protezione ambientale o ad altro organismo di regolamentazione.

Per una spiegazione dettagliata delle misure di gestione dei rischi per controllare in modo adeguato l'esposizione dell'ambiente alla sostanza, si prega di consultare anche lo Scenario d'Esposizione relativo alla sostanza idrossido di calcio.

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido lattiginoso
Colore: bianco



ElastoKappa (componente in tanica)

Odore:	leggermente pungente
Soglia olfattiva:	non applicabile
pH:	6
Punto di fusione o di congelamento:	non disponibile
Punto di ebollizione iniziale:	ca. 100 °C
Intervallo di ebollizione:	ca. 100 °C
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Tasso di evaporazione:	non disponibile
Limite inferiore di infiammabilità:	non applicabile
Limite superiore di infiammabilità:	non applicabile
Limiti inferiore di esplosività:	non applicabile
Limiti superiore di esplosività:	non applicabile
Tensione di vapore:	31,6 hPa
Densità di vapore:	non disponibile
Densità relativa:	1,05
Solubilità in acqua:	miscibile
Solubilità in olio:	non disponibile
Coefficiente di ripartizione:	non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	non disponibile
Viscosità:	200 mPa s (20 °C)
Proprietà esplosive:	non applicabile
Proprietà comburenti	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'**10.1 Reattività**

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Agenti ossidanti.

10.5 Materiali incompatibili

Vedi punto 10.4.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno. Evaporata la fase acquosa rimane il polimero secco che è combustibile e quindi per decomposizione termica forma vapori tossici, irritanti ed infiammabili.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nella comune pratica industriale e con la buona osservanza delle misure di igiene e prevenzione non ci sono effetti dannosi sull'uomo.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

a) tossicità acuta



ElastoKappa (componente in tanica)

Non classificato

Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base di metodo di calcolo, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

N.A.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Dati non disponibili sulla miscela

Tossicità acquatica: preparato non classificabile come pericoloso per l'ambiente acquatico sulla base dei componenti.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente. Sulla base di metodo di calcolo i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: Valutazione basata sulla componente polimerica. Si prevede che questo polimero sia inerte nell'ambiente. Ci si aspetta una fotodegradazione con l'esposizione alla luce del sole. Non ci si aspetta una degradazione apprezzabile. - Test: n.a. - Durata: n.a. - %: n.a. - Note: n.a.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Valutazione basata sulla componente polimerica. Nessuna bio-concentrazione è prevista a causa dell'alto peso molecolare di questo materiale (peso molecolare >1000). - Test: N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo: Nell'ambiente terrestre si prevede che il prodotto rimanga nel suolo.

- Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note: N.A..



ElastoKappa (componente in tanica)

Ulteriori indicazioni: Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuna

vPvB: nessuna

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare il prodotto se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Catalogo Europeo dei Rifiuti: Osservare le norme contenute nel "Catalogo Europeo dei rifiuti" (CER) per una corretta gestione dei rifiuti.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento: I residui del prodotto vanno manipolati osservando le precauzioni indicate ai punti (7) e (8). Non smaltire il prodotto o i residui di lavorazione servendosi di corsi d'acqua, della rete fognaria, o in terreni di qualsiasi natura. Se possibile riciclare i contenitori all'uso dopo accurata pulizia. Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale. Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

Smaltimento prodotto indurito: codice CER:08 04 10

Smaltimento prodotto non indurito: codice CER: 08 04 14.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto su strada (ADR), su rotaia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connessi al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR – Inquinante ambientale: NO

IMDG – Marine pollutant: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare qualsiasi rilascio durante il trasporto.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e IBC Code

NO

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81



ElastoKappa (componente in tanica)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Nessuno		

15.2 Valutazione della Sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

I dati riportati sono basati sulle conoscenze attuali e non rappresentano alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 e 3 della scheda

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.



ElastoKappa (componente in tanica)

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

16.2 Abbreviazioni

ADR:	Accordo europeo per il trasporto delle merci su strada
CAS NUMBER:	Numero del Chemical Abstract Service
CE ₅₀ :	Concentrazione che da effetto al 50% della popolazione soggetta a test
CE NUMBER:	Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CLP:	Regolamento CE 1272/2008
DNEL:	Livello derivato senza effetto
EmS:	Emergency Schedule
GHS:	Sistema armonizzato per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici
IATA DGR:	Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IC ₅₀ :	Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IMDG:	Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO:	International Maritime Organization
INDEX NUMBER:	Numero identificativo dell'annesso VI del CLP
EC ₅₀ :	Concentrazione media effettiva
LC ₅₀ :	Concentrazione media letale
LD ₅₀ :	Dose letale media
NOEC:	Concentrazione senza effetti osservabili
OEL:	Limite di esposizione professionale
PBT:	Persistenti, bioaccumulanti e tossico secondo il REACH
PEC:	Concentrazione ambientale prevedibile
PEL:	Livello prevedibile di esposizione
PNEC:	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH:	Regolamento CE 1907/2006
RID:	Regolamento per il trasporto internazionale di merce su treno
TLV CEILING:	Concentrazione che non deve essere superata durante nessun momento dell'esposizione lavorativa
TWA STEL:	Limite di esposizione di breve termine
TWA:	Limite di esposizione medio pesato
VOC:	Composto organico volatile
vPvB:	Molto persistente e molto accumulante secondo il REACH

16.3 Bibliografia generale

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)



ElastoKappa (componente in tanica)

Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 72016/2018 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)

Nota per l'utilizzatore

Questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali contenute nel Regolamento REACH ((CE) 1907/2006; articolo 31 e Allegato II), e successive modifiche. I suoi contenuti sono da intendersi come una guida precauzionale per la corretta gestione del materiale. E' responsabilità dei beneficiari di questa scheda di sicurezza di assicurarsi che le informazioni ivi contenute vengano lette e comprese da tutti coloro che utilizzano, maneggiano, eliminano o in qualsiasi modo vengano a contatto con il prodotto. Le informazioni e le istruzioni riportate in questa scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche alla data di revisione indicata. La Scheda non deve essere interpretata come garanzia di prestazioni tecniche o all'idoneità per applicazioni particolari, e non ha relazione contrattuale giuridica. Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

